



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

Ufficio Consulenza e Studi Finanza Locale

Affari economico-finanziari

Roma, ... 28 MAR. 2008

Prot.N. 3456/2008

COMUNE DI FANO
Ric. 01 APR. 2008
Pp. 20246

Copia GAB

DGr.

Rap. Dir. Revisori Cont.

Al Sindaco del Comune di Fano

61032

Fano (PU)

e, per conoscenza

Alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di

61100

Pesaro Urbino

Oggetto: verifica amministrativo contabile presso il comune di Fano(PU):

Con la nota n.32883 del 17 marzo 2008 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Servizi Ispettivi di finanza pubblica - del Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che a seguito della verifica effettuata non ha ancora ricevuto le controdeduzioni relative alla verifica in oggetto.

Si invita pertanto codesta Autorità alla regolarizzazione e si resta in attesa di assicurazione anche a questa Direzione Centrale.

Il Direttore Centrale
(Verde)



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPETTORATO GENERALE DI FINANZA

SERVIZI ISPETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

SETTORE V

Prot. Nr. 32883

Rif. Prot. Entrata Nr. S.I. 1700/ 32042

Allegati: elenco osservazioni + CD
contenente relazione ed allegati

Min.Int. - DAIT - D.C.F.L.

Prot. Ingresso del 25/03/2008

Numero: 0003326

Classifica: B.59



scelto
1

Roma, 17 MAR. 2008

Al Sindaco del Comune di Fano
Via S. Francesco d'Assisi
61032 FANO (PU)

Alla Procura Regionale della Corte dei Conti
presso la Sezione Giurisdizionale per la
Regione Marche
Via Matteotti, 2
60121 ANCONA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Alla Sezione Regionale di Controllo della
Corte dei Conti per le Marche
Via Matteotti, 2
60121 ANCONA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Al Collegio dei Revisori dei Conti
del Comune di
61032 FANO (PU)
elenco + cd contenente relazione ed allegati

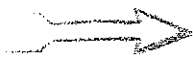
Alla Ragioneria Provinciale dello Stato
Via Mameli, 9
61100 PESARO URBINO
elenco + cd contenente relazione ed allegati

e, per conoscenza

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica -
Ispettorato
Via in Lucina, 17
00186 ROMA
elenco

Alla Procura generale della Corte dei Conti
Via A. Baiamonti, 25
00195 ROMA
*relazione + elenco
inviati per posta elettronica*





Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari
Interni e Territoriali
Direzione centrale della
Finanza Locale
Piazzale del Viminale, 1
00184 ROMA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Alla Regione Marche
Giunta Regionale
Assessorato Enti Locali
Via G. da Fabriano, 9
60125 ANCONA
elenco + cd contenente relazione ed allegati

All'Ufficio Territoriale del Governo
Piazza del Popolo, 40
61100 PESARO URBINO
elenco + cd contenente relazione ed allegati

Oggetto: Verifica amministrativo – contabile al Comune di Fano (Rif. Prot. n. S.I. 1700 da citare sempre nella risposta).

Si trasmette un CD contenente un esemplare della relazione sulla verifica amministrativo - contabile effettuata da un Dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica al Comune di Fano (PU), con annessi i relativi allegati.

Gli accertamenti svolti hanno posto in evidenza irregolarità e carenze sintetizzate nell'unito elenco.

Si affida, pertanto, all'iniziativa di codesto Ente l'adozione dei provvedimenti idonei all'eliminazione delle criticità rilevate nella predetta relazione.

I relativi elementi informativi dovranno essere inviati alla Ragioneria provinciale dello Stato in indirizzo e, per conoscenza, allo scrivente Dipartimento.

I compiti di controllo delle risultanze ispettive sono delegati, in attuazione della determinazione del Ragioniere Generale dello Stato in data 9.6.2003, alla Ragioneria provinciale dello Stato in indirizzo, che farà conoscere conclusivamente allo scrivente i risultati conseguiti, secondo le istruzioni fornite con la circolare RGS del 23.9.2003, n. 40.

Una copia del predetto CD viene trasmessa anche ai seguenti organismi:

- Procura regionale della Corte dei Conti competente, in conformità al disposto di cui all'art. 6 della legge 16 agosto 1962, n. 1291, alla quale sono segnalate, in particolare, le questioni sintetizzate nei punti 1, 3, 4, 5, 7, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17 e 24 dell'allegato elenco;
- Sezione di Controllo della Corte dei Conti competente, in conformità al disposto di cui all'art. 60, comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- Collegio dei Revisori dei conti del Comune in indirizzo, ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo di cui all'art. 239, comma 1, lettera c), D.L.vo 18.08.2000, n. 267 (T.U.EE.LL.);
- Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400 (solo elenco osservazioni);
- Ministero dell'Interno e competente Ufficio territoriale di Governo per i connessi compiti istituzionali;
- Procura generale della Corte dei conti (relazione ed osservazioni a mezzo posta elettronica) e Regione competente per opportuna conoscenza.

Si rimane in attesa di conoscere l'esito delle iniziative intraprese da codesta Amministrazione comunale per sanare le situazioni di rilievo emerse dall'ispezione.



Il Ragioniere Generale dello Stato

F.to Cancio

**Elenco delle irregolarità emerse nel corso della verifica amministrativo-contabile
eseguita dal 6 al 22 giugno 2007 presso il Comune di Fano (PU)**
(S.I. 1700 –Ispettori: dott. Massimiliano Bardani dott.ssa Tiziana Sanerica e)

Numero	Descrizione sintetica del rilievo	Riferimento normativo
1	Mancato rispetto dei vincoli previsti dalla legge finanziaria 2004 in materia di personale: - illegittime assunzioni a tempo indeterminato oltre il limite imposto dal DPCM 27.7.2004 ed in violazione del “blocco delle assunzioni”; - errata rideterminazione della dotazione organica con violazione dei vincoli imposti dal DPCM 15.2.06 (pagg. 7/11).	- Art. 3, comma 60, Legge 24.12.2003, n. 350; - DPCM 27.7.04; - Art. 1, comma 98, Legge 30.12.2004, n. 311; - DPCM 15.2.06.
2	Errata determinazione dei criteri per il calcolo della spesa del personale ed esclusione di alcuni importi da considerare ai fini dell'applicazione della riduzione dell'1% rispetto alla corrispondente spesa sostenuta nel 2004 (pagg. 11/14).	- Art. 1, comma 198, della Legge 23.12.2005, n. 266.
3	Errata quantificazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività consistente principalmente: - nell'illegittimo inserimento nel fondo 2002 di risorse di bilancio stabilite in base ad indicatori definiti “ex post” e non in via preventiva in sede di contrattazione decentrata integrativa; - nell'indebita integrazione annuale del fondo in presenza di spesa di personale superiore al 39% delle entrate correnti; - nell'illegittima integrazione del fondo con economie realizzate da esternalizzazioni; - nell'anomala integrazione del fondo – anni 2003 e 2004 - con risorse variabili, erroneamente giustificata dalla realizzazione di progetti obiettivi, tra l'altro mancanti del necessario nesso diretto servizi-prestazioni-risorse, pur in presenza di consistenti economie esistenti nel fondo, sufficienti a fronteggiare le necessità di spesa; - nell'indebito aumento di risorse stabili (attivazione di posizioni organizzative) pur in mancanza di un incremento della dotazione organica (pagg. 16/23).	- Art.15 CCNL 1.4.99; - Artt. 4 e 5 CCNL 5.10.01; - Artt. 31, commi 2 e 3, e 32, comma 2, CCNL 22.1.04; - Art. 17, comma 5, CCNL 1.4.1999.
4	Mancata riduzione del fondo ex. art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1.4.1999 in seguito al trasferimento del personale ATA al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con decorrenza 1.1.2000 (pag. 23).	- Art. 15, comma 1, lett. I), CCNL 1.4.1999.
5	Illegittima erogazione generalizzata dell'indennità servizio, prevenzione e protezione non conforme al dettato del CCNL (pag. 26).	- Art. 17, comma 2, lett. e), CCNL 1.4.99.

6	Irregolarità nell'implementazione del procedimento finalizzato alla progressione economica orizzontale del personale dipendente: mancato rispetto del principio di selettività meritocratica con attribuzione della progressione a tutto il personale ed indipendentemente dalla collocazione nella graduatoria (pagg. 27/28).	- Art. 5 CCNL 31.3.99.
7	Indebita erogazione di compensi al personale dipendente: - illegittima attribuzione a personale della Polizia municipale di emolumenti atipici, non espressamente previsti dalla contrattazione collettiva nazionale, e per servizi prestati al di fuori dell'orario di lavoro; - indebita erogazione ai dipendenti di compensi atipici (partecipazione a commissioni varie e assistenza alle commissioni consiliari) in violazione del "principio di onnicomprensività" della retribuzione del pubblico dipendente (pagg. 28/40).	- Art. 2, comma 3, e 45 del D. L.vo 30.3.2001, n. 165.
8	Mancata applicazione della disciplina transitoria nel trattamento accessorio del personale dirigente, con passaggio al nuovo sistema retributivo in assenza dei presupposti fissati dalla contrattazione collettiva nazionale: - mancata istituzione del nucleo di valutazione ed erogazione dell'indennità di risultato, tra l'altro erroneamente prevista dalla contrattazione decentrata, nonostante la mancanza di un sistema di valutazione che indicasse, preventivamente, criteri ed obiettivi; - irregolare determinazione del trattamento economico con atti unilaterali, in contrasto con il CCNL; - applicazione del nuovo sistema retributivo al personale dirigente in mancanza delle previste condizioni contrattuali, con applicazione della retribuzione di posizione in luogo dell'indennità di funzione debitamente incrementata; - irregolare integrazione del trattamento accessorio effettuata con provvedimento sindacale, in contrasto con il principio di "separazione fra funzioni di indirizzo e compiti di gestione" (pagg. 41/44 e 63/66).	- Art. 38, comma 3, lett. d), e 39, commi 4 e 5, CCNL 10.4.96; - Art. 29 CCNL 23.12.99; - Art. 107, comma 7, D. L.vo 18.8.2000, n. 267.
9	Indebiti incrementi del fondo per il trattamento accessorio della dirigenza in maniera non conforme al CCNL (pagg. 44/49, 52/58 e 61/63).	- Art. 26 CCNL 23.12.99.
10	Mancata riduzione dell'indennità di posizione dei dirigenti e del relativo fondo in applicazione dell'articolo 1, comma 3, lett. e), del CCNL 12.02.2002 in contrapposizione all'incremento dello stipendio tabellare, previsto dallo stesso contratto (pagg. 49/51).	- Art. 1, comma 3, lett. e) CCNL 12.02.2002.

11	Illegittima erogazione di un' "indennità comitato di direzione" ad alcuni dirigenti, indebitamente prevista dalla Contrattazione Collettiva Decentrata, in violazione del "principio di onnicomprensività" (pagg. 58/60).	- Art. 2, 24 e 45 D.L.vo 30.3.2001, n. 165; - Art. 7 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
12	Illegittima erogazione "una tantum" al personale dirigenziale di un incremento dell'indennità di posizione, finanziato con le economie del fondo 2004 (pag. 61).	- Art. 27, comma 9, CCNL 23.12.99.
13	Illegittima corresponsione a personale dirigente di emolumenti, in violazione del "principio di onnicomprensività" della retribuzione accessoria (pagg. 66/70).	- Art. 24, comma 3, D.L.vo 30.3.2001, n. 165; - Art. 41 Legge n. 312/80.
14	Irregolarità varie riguardanti il conferimento degli incarichi di consulenza: - mancato esame da parte del Collegio dei revisori degli atti di affidamento incarichi; - mancato invio alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti delle delibere di conferimento; - errata determinazione del plafond di spesa relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza con inserimento di adempimenti obbligatori per legge, di mere acquisizioni di servizi o di collaborazioni coordinate e continuative; - mancato accertamento/ricognizione delle risorse professionali presenti all'interno della struttura; - attribuzione reiterata dell'incarico in violazione del principio della temporaneità del medesimo (pagg. 73/80).	- Art. 1, commi 11 e 42, della Legge 30.12.2004, n. 311.
15	Anomalie varie riguardanti gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa: - irregolare ricorso sistematico alla proroga dei contratti, protratti nel tempo ed utilizzati per l'espletamento di attività ordinarie stabili e non temporanee; - illegittimo incremento del compenso non giustificato da un ampliamento dell'oggetto dell'incarico (pagg. 83/87).	- Circolare Dipartimento Funzione Pubblica 15.3.05; - Art. 7, comma 6 D.L.vo 30.3.2001, n. 165; - Principio di economicità.
16	Improprio affidamento diretto di servizi pubblici alla Aset S.p.a. in assenza dell'esercizio del "controllo analogo" sulla società (pagg. 88/91).	- Art. 113, comma 5, del D. L.vo 18.8.2000, n. 267.
17	Illegittima erogazione ai componenti del consiglio di amministrazione di Aset S.p.a. di un rimborso spese	- Art.1, comma 727, Legge

	forfetario, in violazione delle norme vigenti (pagg. 92/94).	27.12.2006, n. 296; - Art. 84, comma 1, D. L.vo 18.8.200, n. 267.
18	Necessità di adeguare il numero dei componenti del Consiglio di amministrazione alle disposizioni vigenti e mancata pubblicazione sul sito istituzionale del nome e del compenso dei componenti designati dal comune in seno ai consigli di amministrazione delle società controllate (pag. 94).	- Art. 1, comma 729, Legge 27.12.2006, n. 296. - Art. 1, comma 735, D. L.vo 18.8.2000, n. 267.
19	Irregolare accertamento del canone ASET S.p.a. nell'anno precedente alla nascita dell'obbligazione, in contrasto con quanto previsto dal contratto di servizio e dai principi contabili (pagg. 96/97).	- Principio contabile 2, punto 19.
20	Incongrua incidenza, fra le componenti di costo rilevanti ai fini della tariffa di igiene ambientale (TIA), del canone concessorio versato al comune dall'Aset S.p.a., con la conseguente introduzione di un'implicita imposta comunale non prevista da alcuna fonte normativa primaria (pagg. 98/100).	- DPR 27.4.1999, n. 158
21	Erroneo accertamento dei proventi per permessi di costruire effettuato non in base agli effettivi introiti, con conseguente superamento, nel 2006, del limite del 50% destinabile a spese correnti previsto dalla normativa vigente (pagg. 105/106)	- Principio contabile 2, punto 20; - Art. 1, comma 43, Legge 30.12.2004, n. 311.
22	Mancata adozione da parte della Giunta comunale di un atto tendente ad attribuire, sul 50% dei proventi da sanzioni per violazioni al Codice della strada, un vincolo di destinazione (pag. 110).	- Art. 208 D. L.vo 30.4.1992, n. 285.
23	Incongruenze tra i dati risultanti dall'elenco dei residui riaccertati al 31.12.2006 e quelli indicati nel report, relativo ai finanziamenti con residuo da erogare, tratto dal sito internet della Cassa Depositi e Prestiti (pag. 111).	- Principi contabili.
24	Destinazione di una quota significativa dell'avanzo disponibile e di altre entrate aleatorie o straordinarie al finanziamento della parte corrente del bilancio (pagg. 113/116).	- Art. 187, comma 2, D. L.vo 18.8.2000, n. 267